

Al Presidente del
Consiglio provinciale
Dott. Giovanni Kessler
SEDE

INTERROGAZIONE N. 1441

SPOSTAMENTO ELETTRODOTTO BORGO VALSUGANA - LAVIS

Premesso che:

- i quotidiani locali del 24 febbraio u.s. riportavano la notizia che, dopo anni di trattative, è stato firmato un accordo - tra il Presidente di Terna S.p.A., il Presidente della Provincia autonoma di Trento, SET Distribuzione, le amministrazioni comunali di Trento, Civezzano e Pergine Valsugana – relativo allo spostamento dell'elettrodotto n. 290 che partendo da Trento arriva fino a Borgo Valsugana;
- su un quotidiano si legge: *“È il più grande investimento di Terna (società proprietaria delle reti di distribuzione dell'energia ad alta tensione) in Trentino per migliorare la rete: 17 milioni di euro, un terzo degli oltre 53 previsti tra il 2009 ed il 2014 in provincia (saranno 4 miliardi in 6 - 7 anni in tutta Italia), interamente a carico del colosso nazionale. (...) Si tratta di un intervento di «razionalizzazione» della rete che comporta la demolizione di circa 20 chilometri di linee (85 tralicci) e la posa di 18 chilometri di nuove linee aeree cui se ne sommano 3,2 interrato (concentrate nella zona di Trento sud) che ha molteplici valenze: economica, ambientale e paesaggistica. Economica perché significherà una maggiore efficienza della rete con un risparmio stimato in circa 14 milioni di kWh/anno, pari cioè al consumo di oltre 2.500 famiglie, ed anche un aumento della capacità di trasporto complessivo, che dovrebbe lievitare del 30-50%. Ambientale perché l'ammodernamento della rete eviterà le perdite di corrente consentendo di diminuire le emissioni di anidride carbonica in misura di 6 tonnellate l'anno. E paesaggistica poiché l'eliminazione dei tralicci da zone anche densamente abitate consente di abbatterne l'impatto. In realtà, anche se i parametri sui campi elettromagnetici sono rispettati, anche la salute dei cittadini dovrebbe comunque beneficiarne, dato che le linee correranno più distanti dalle abitazioni e, in alcuni casi, verranno anche interrato. (...) Dal punto di vista pratico, entro un anno verrà definito il progetto esecutivo, altri dodici mesi serviranno per l'iter delle procedure e delle autorizzazioni (inclusa la valutazione di impatto ambientale) mentre per i lavori saranno necessari almeno 18 mesi. Terna stima la realizzazione dell'intervento nell'arco di 4 anni.”;*
- ed ancora: *L'obiettivo è «allontanare dai centri urbani gli elettrodotti esistenti» e «potenziare la rete aumentando sicurezza, qualità ed*

efficienza del servizio elettrico». In particolare della città di Trento, anche se in termini relativi è certamente Pergine l'abitato maggiormente coinvolto dall'intervento di Terna. Verranno demoliti 20 chilometri di linee aeree per un totale di 85 tralicci: 10,5 chilometri sono a Trento e 9,2 riguardano oltre che Pergine anche Civezzano. Nel capoluogo verrà smantellata l'attuale linea che delimita la città: da ponte di S. Giorgio fino a S. Bartolomeo passando per l'area di Trento nord (Top center) e la collina alla sinistra orografica dell'Adige (S. Vito, S. Donà, Villazzano eccetera). Terna, considerato l'alto tasso di urbanizzazione esistente, interrerà anche 3,2 chilometri di linea proprio nella parte meridionale di Trento, nella zona di S. Bartolomeo. La linea verrà «spostata» su un nuovo elettrodotto che correrà in mezzo ai boschi a sud est del capoluogo e verrà collegato alla linea esistente, rispetto al quale sarà per un tratto quasi parallelo. Il saldo tra tracciati vecchi e nuovi è pari: spariscono 10.500 metri di cavi e ne vengono realizzati altrettanti (di cui un terzo «invisibili»), sempre a 132 kV. Invece, a nord est degli abitati di Civezzano e Pergine verranno posati 1,4 chilometri in più (9,2 smantellati e 10,6 costruiti), di cui gran parte a 220 mila volt, come segnala il sindaco di Pergine Silvano Corradi, anche a 380 mila”;

- da quanto si è potuto leggere sui giornali, i lavori di interrimento e/o spostamento della linea n.290 riguarderebbero solamente la zona compresa tra Trento e Pergine Valsugana. Rimarrebbe escluso da interventi, più volte richiesti dai residenti nella bassa Valsugana, il tratto dell'elettrodotto compreso tra Pergine e Borgo Valsugana;

**si interroga
il Presidente della Giunta provinciale
per sapere:**

1. se nell'accordo programmatico sottoscritto con Terna S.p.A. siano previsti interventi per allontanare l'elettrodotto n. 290 "Borgo Valsugana - Lavis" da centri urbani o da case private di abitazione localizzate tra Pergine e Borgo Valsugana;
2. qualora l'accordo non prevedesse lo spostamento dell'elettrodotto nel tratto compreso tra Pergine e Borgo Valsugana quali iniziative intenda porre in atto affinché anche nella zona sopramenzionata siano programmati interventi di spostamento della linea n. 290 così come richiesto da cittadini residenti nella Bassa Valsugana.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

Cons. Mauro Delladio
Cons. Walter Viola
Cons. Giorgio Leonardi
Cons. Rodolfo Borga
Cons. Pino Morandini